

Absolute Insight Funds p.l.c.

Supplemento datato 30 settembre 2021 al Prospetto informativo per Absolute Insight Currency Fund

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche in merito ad Absolute Insight Currency Fund (il **Fondo**), un Fondo di Absolute Insight Funds p.l.c. (la **Società**), una società d'investimento multicomparto di tipo aperto, con capitale variabile e separazione delle passività tra comparti, autorizzata dalla Banca Centrale quale OICVM ai sensi del Regolamento.

Il presente Supplemento deve essere letto insieme alla descrizione generale della Società contenuta nel Prospetto informativo della stessa datato 30 settembre 2021, di cui è parte integrante.

Gli Amministratori della Società, i cui nomi sono riportati nell'elenco degli Amministratori nel Prospetto informativo, si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto informativo e in questo Supplemento. Per quanto a conoscenza degli Amministratori (che si sono assicurati con ogni ragionevole cura che questo sia il caso) le informazioni contenute in questo documento corrispondono ai fatti e non ci sono omissioni che possano diminuirne l'attendibilità. Gli Amministratori se ne assumono quindi la responsabilità.

Il Fondo può investire principalmente in strumenti finanziari derivati e le sue politiche d'investimento possono causare un'alta volatilità del Valore patrimoniale netto. L'investimento nel Comparto comporta un rischio notevole, non deve costituire una quota importante di un portafoglio d'investimenti e può non essere adatto a tutti gli investitori.

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto informativo avranno lo stesso significato se utilizzati in questo Supplemento, salvo differenze legate al contesto.

Indice

OBIETTIVO E POLITICHE D'INVESTIMENTO	3
USO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	4
RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI	8
FATTORI DI RISCHIO	8
COPERTURA DI CATEGORIE DI AZIONI	8
POLITICA IN MATERIA DI DIVIDENDI	9
INFORMAZIONI FONDAMENTALI PER L'ACQUISTO E IL RIACQUISTO.....	10
INFORMATIVA SULLA FINANZA SOSTENIBILE.....	18
VARIE	199

Obiettivo e politiche d'investimento

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel fornire un rendimento assoluto positivo e interessante in qualsiasi condizione di mercato.

Politica d'investimento

Il Fondo si propone di realizzare il suo obiettivo su un periodo mobile di 12 mesi tramite una gestione discrezionale e può utilizzare varie tecniche di copertura.

La politica generale del Fondo consiste di due elementi distinti.

Primo, il Fondo mira a generare una crescita del capitale a lungo termine, realizzata prioritariamente con esposizione in varie valute internazionali (come descritto nella tabella più avanti) avvalendosi di una serie completa di strumenti finanziari derivati (si invita a consultare il capitolo **Uso di strumenti finanziari derivati** seguente).

Secondo, il Fondo manterrà un portafoglio di Attività liquide o quasi liquide. Questa classe di attività finanziarie sarà detenuta sia come categoria finanziaria produttiva di un rendimento assoluto di per sé, sia per fornire liquidità e copertura di esposizioni generate dall'uso di strumenti finanziari derivati.

Una caratteristica essenziale del Comparto è quella di essere un Comparto a rendimento assoluto, in quanto mira a fornire rendimenti assoluti positivi in qualsiasi condizione di mercato. Oltre a mantenere un portafoglio di Attività liquide o quasi liquide (come descritto qui sopra) il Fondo mirerà a realizzare questo obiettivo mantenendo un'esposizione ampiamente diversificata a varie valute.

I mercati valutari sono molto liquidi, trasparenti, continuamente operativi e ideali per la gestione di fondi a rendimento assoluto. Il Gestore degli investimenti sfrutterà le diverse caratteristiche e tendenze osservate nei mercati valutari per generare rendimenti.

Il Fondo farà uso di strategie di negoziazione discrezionale di valute che riflettono il giudizio qualitativo e quantitativo del Gestore degli investimenti. La politica monetaria è l'elemento trainante delle valutazioni delle monete, e non viceversa. L'emissione di moneta è controllata tipicamente dalle banche centrali. Le politiche relative delle banche centrali determinano pertanto le importanti tendenze osservate nei mercati valutari. L'esistenza di operatori che non mirano all'ottimizzazione del profitto nei mercati valutari crea quindi volatilità intorno a queste tendenze e possibilità di scambi tattici.

Nell'applicazione delle strategie il Fondo farà largo uso di strumenti finanziari derivati inclusi contratti a termine, contratti a premio, swap e contratti di cambio. Si invita a consultare il capitolo **Uso di strumenti finanziari derivati** seguente.

In linea generale, si effettueranno i seguenti tipi d'investimento valutario:

- Investimento valutario direzionale – il Gestore degli investimenti mira ad anticipare correttamente la variazione di valore di una determinata valuta rispetto ad una valuta di riferimento, che può essere la Valuta di base del Fondo o un'altra. Questo comporterà l'acquisto della prima valuta, qualora il Gestore degli investimenti ne preveda un apprezzamento rispetto alla valuta di riferimento, o una sua vendita qualora ne preveda un deprezzamento. Le opinioni direzionali sulle valute saranno applicate detenendo la rispettiva valuta oppure usando strumenti finanziari derivati, come per esempio contratti a pronti o per consegna differita di valuta, opzioni su valute, contratti a termine e swap (si invita a consultare il capitolo **Uso di strumenti finanziari derivati** seguente).
- Investimento nella volatilità valutaria – questo tipo d'investimento rispecchia l'opinione del Gestore degli investimenti riguardo alla volatilità futura del valore di una coppia di valute. Qualora sia convinto che la volatilità futura sarà più elevata delle previsioni del mercato complessivo, il medesimo acquisterà esposizione nella volatilità comprando contratti a premio.

Il Fondo beneficerebbe pertanto di qualsiasi aumento futuro della volatilità della coppia di valute. Qualora invece sia convinto che la volatilità futura sarà inferiore alle previsioni del mercato complessivo, il medesimo venderà esposizione nella volatilità vendendo contratti a premio. Il Fondo beneficerebbe pertanto di qualsiasi calo futuro della volatilità dei cambi. L'investimento nella volatilità sarà effettuato generalmente ricorrendo a strumenti finanziari derivati come per esempio varie combinazioni di compravendita di opzioni su contratti a termine su valuta, contratti a premio in valuta e contratti a termine su valuta (si invita a consultare il capitolo **Uso di strumenti finanziari derivati** seguente).

Il Gestore degli investimenti potrà decidere a sua discrezione l'universo di valute appropriate di volta in volta.

L'esposizione valutaria del Fondo grazie alle tecniche descritte qui sopra è prevista unicamente qualora si siano individuate prospettive d'investimento che a parere del Gestore degli investimenti offrano al Fondo la possibilità di realizzare plusvalenze consistenti su un periodo di tempo più lungo. In caso contrario il Fondo resterà investito in Attività liquide o quasi liquide.

Il Fondo può inoltre perseguire i suoi obiettivi e le sue politiche prendendo posizioni in organismi d'investimento collettivo fino ad un massimo del 10% del suo patrimonio netto. Il Fondo può investire in organismi d'investimento collettivo che soddisfano il Regolamento della Banca Centrale in relazione a organismi ammissibili all'investimento da parte dell'OICVM. Tali organismi possono essere costituiti come Oicvm o fondi comuni d'investimento a capitale variabile non Oicvm, società d'investimento o altri organismi autorizzati, con sede principalmente in GB, Irlanda, Lussemburgo e Isole della Manica, pur potendo anche aver sede in altri paesi e territori riconosciuti, e possono essere fondi aperti o chiusi. Tutti gli investimenti in fondi chiusi saranno limitati a fondi che il Gestore degli investimenti ritiene relativamente liquidi in natura, in quanto quotati nel listino di un Mercato regolamentato o perché esiste un mercato secondario per le quote-parti di tali fondi e tale investimento si configurerà come investimento in Valori mobiliari in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Gli organismi nei quali investe il Fondo possono essere anche gestiti dal Gestore degli investimenti o da entità ad esso affiliate.

Il Fondo può inoltre acquisire un'esposizione all'oro e/o all'argento mediante investimenti in Exchange Traded Fund (ETF) in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Un investimento in fondi negoziati in borsa (ETF) di tipo aperto sarà effettuato in conformità ai limiti d'investimento per organismi d'investimento collettivo e qualsiasi investimento in ETF chiusi sarà effettuato in conformità ai limiti d'investimento per valori mobiliari, come specificato nell'Appendice 1 al Prospetto informativo, nella sezione intitolata "Restrizioni agli investimenti".

Ad eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati in listino e organismi d'investimento collettivo organizzati come fondi aperti, gli investimenti saranno effettuati nei Mercati regolamentati elencati nell'Appendice 2 del Prospetto informativo.

Il Fondo può anche stipulare contratti di riacquisto/riacquisto inverso e contratti di prestito titoli a scopo d'investimento, purché siano conformi alle condizioni e ai limiti stabiliti nella Normativa della Banca Centrale.

Benchmark di performance

Il Fondo intende sovraperformare il Benchmark di performance (SONIA a 90 giorni capitalizzato) su un periodo mobile di dodici mesi, al netto delle spese, e misurerà la propria performance sulla base di questo riferimento.

Il Fondo mira a generare rendimenti pari al SONIA a 90 giorni capitalizzato + il 4%, al lordo delle spese, su un periodo annualizzato di cinque anni, pur tenendo presente l'Obiettivo d'investimento.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può perfezionare operazioni in strumenti derivati, sia a scopo d'investimento che ai fini della gestione efficiente del proprio portafoglio. Il termine "gestione efficiente del portafoglio" si riferisce a transazioni effettuate allo scopo di ridurre il rischio, contenere le spese o generare capitale

supplementare per il Fondo con un livello di rischio opportuno, tenendo conto del profilo di rischio del Fondo descritto in questo Supplemento e delle disposizioni generali dei Regolamenti OICVM. Un elenco dei Mercati regolamentati nei quali gli strumenti derivati possono essere quotati o negoziati è riportato nell'Appendice 2 del Prospetto informativo. Il Fondo può anche effettuare transazioni che prevedono l'uso di derivati over the counter.

Come sottolineato in precedenza, il Fondo può anche stipulare contratti di riacquisto/riacquisto inverso e contratti di prestito titoli (ad esempio, Operazioni di finanziamento tramite titoli) a scopo d'investimento, purché siano conformi alle condizioni e ai limiti stabiliti nella Normativa della Banca Centrale.

Si informano gli investitori che quando il Comparto perfeziona contratti di riacquisto/riacquisto inverso o contratti derivati (compresi quelli utilizzati a scopo di copertura valutaria, come descritto in maggiore dettaglio di seguito), i costi operativi e/o le commissioni saranno detratti dai ricavi a esso rivenienti. Tali commissioni e costi possono comprendere commissioni di finanziamento e, nel caso di derivati quotati su Mercati regolamentati, possono anche includere commissioni di intermediazione. Uno degli aspetti di cui il Gestore degli investimenti tiene conto quando seleziona intermediari e controparti di operazioni in derivati per conto del Comparto, è che tali costi e/o commissioni detratti dai ricavi a esso rivenienti saranno a normali tassi commerciali e non comprenderanno ricavi occulti. Tali costi e commissioni diretti o indiretti saranno corrisposti all'intermediario o alla controparte pertinente dell'operazione in derivati che, nel caso di derivati utilizzati per finalità di copertura valutaria di classi di azioni, possono comprendere il Depositario o entità ad esso correlate. Nel perfezionare operazioni in derivati, gli intermediari o le controparti di tali operazioni saranno istituti di credito descritti nel paragrafo 2.7 delle restrizioni agli investimenti generali specificate nell'Appendice 1 al Prospetto informativo e in possesso di un rating creditizio non inferiore ad A- (attribuito da un'agenzia di rating riconosciuta, come Standard & Poor's) o inferiore qualora l'istituto di credito dichiari un margine iniziale. Fatto salvo il rispetto di tali condizioni, il Gestore degli investimenti ha la massima discrezionalità nel decidere le controparti con le quali perfezionare operazioni in derivati nel rispetto dell'obiettivo e delle politiche d'investimento del Comparto. Non è possibile fornire un elenco completo in questo Supplemento di tutte le controparti, in quanto alla sua data di pubblicazione non sono state ancora selezionate e possono cambiare nel tempo.

Tutti i ricavi generati da Operazioni di finanziamento tramite titoli e qualsiasi altra tecnica mirata a una gestione efficiente del portafoglio, al netto di commissioni e costi operativi diretti e indiretti, saranno restituiti al Comparto.

Come specificato nel presente Supplemento, il Comparto può utilizzare alcuni strumenti derivati al fine di investire in indici finanziari che offrono esposizione alle classi di attività elencate nella politica d'investimento. Per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda alla sezione del Prospetto informativo intitolata "Investimento in Indici finanziari tramite l'uso di strumenti finanziari derivati".

Si prevede che il Fondo sarà gestito per operare in circostanze normali, con una flessibilità totale dal punto di vista delle posizioni long/short (ossia, entro un range previsto del 100%, ossia tutte le sue attività, in posizioni long e 100%, ossia tutte le sue attività, in posizioni short). Per maggiore chiarezza, il riferimento al 100% delle attività da investire in posizioni long o short non riguarda i livelli di esposizione globale del Fondo o il valore della leva finanziaria che il Fondo può assumere; per ulteriori informazioni, si invitano gli investitori a consultare le sezioni seguenti dedicate all'esposizione globale e alla leva finanziaria.

A seguito del suo ricorso a strumenti finanziari derivati, il Fondo potrebbe assoggettare a leva finanziaria le sue posizioni al fine di generare un'esposizione figurativa superiore al proprio Valore patrimoniale netto. La metodologia Value-at-Risk (**VaR**) è una metodologia avanzata di misurazione del rischio che cerca di prevedere, utilizzando dati storici, la probabile entità delle perdite che potrebbero verificarsi in un determinato periodo di tempo. Il Comparto intende applicare un limite al proprio VaR (limite del VaR assoluto), che non supererà il 4% del suo Valore patrimoniale netto. Il VaR del Fondo sarà calcolato giornalmente utilizzando un livello di confidenza a una coda del 99%, un periodo di detenzione di una settimana (5 giorni) e sarà determinato su base storica utilizzando almeno 1 anno di rendimenti giornalieri; ciò significa che statisticamente c'è una possibilità dell'1% che le perdite effettivamente sostenute in un qualsiasi periodo di una settimana superino il 4% del Valore patrimoniale netto del Fondo. Tale periodo di detenzione e periodo di osservazione storica possono essere modificati purché siano sempre conformi ai requisiti della Banca centrale.

I metodi VaR fanno affidamento su alcune ipotesi circa la previsione sui mercati d'investimento e la capacità di trarre deduzioni sul futuro andamento dei prezzi di mercato dai movimenti storici. Nel caso in cui tali ipotesi siano significativamente inesatte, l'entità e la frequenza delle perdite effettivamente sostenute nel portafoglio d'investimento possono superare in misura considerevole quelle previste da un modello VaR (e persino un basso livello di inesattezza nei modelli previsionali utilizzati può produrre ampie deviazioni della previsione prodotta). Il VaR consente un confronto dei rischi in tutte le classi di attività e indica a un gestore di portafoglio il rischio di un investimento di un portafoglio. Se utilizzato in questo modo, e considerando i limiti dei metodi VaR e il modello particolare scelto, esso può agire come un segnale per il Gestore degli investimenti di un aumento del livello generale di rischio di un portafoglio e può dare il via a un'azione correttiva da parte del Gestore degli investimenti. La misurazione e il monitoraggio di tutte le esposizioni relative all'uso di strumenti derivati saranno eseguiti con frequenza almeno giornaliera.

I requisiti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (**ESMA**) e della Banca centrale prescrivono in dettaglio le informative che devono essere effettuate in ordine alla leva finanziaria. Sebbene la metodologia del VaR come sopra descritta sia utilizzata per controllare e valutare le esposizioni del Comparto, quest'ultimo calcola anche la leva finanziaria sulla base della somma degli importi figurativi dei derivati utilizzati, come richiesto dalla Banca centrale. Il livello massimo di leva finanziaria del Comparto derivante dall'uso di SFD calcolato su questa base dovrebbe variare tra il 0% e il 2.500% del Valore patrimoniale netto, sebbene talvolta possa superare questo livello obiettivo. Questa misura di leva finanziaria può essere alta in quanto comprende posizioni implementate nell'intento di correggere posizioni esistenti a seguito di movimenti di mercato o dell'attività di sottoscrizione/riacquisto e non tiene conto di eventuali accordi di compensazione o copertura anche nel caso in cui tali accordi siano perfezionati ai fini della riduzione del rischio.

I prezzi degli strumenti derivati, inclusi i contratti a termine e a premio, sono molto volatili. Anche i pagamenti effettuati per contratti di swap possono essere molto volatili. I movimenti dei prezzi di contratti a termine e a premio e i pagamenti effettuati per contratti di swap sono molto volatili e soggetti, ma non limitatamente ad essi, a tassi d'interesse, variazioni del rapporto tra domanda e offerta, programmi e politiche governative commerciali, fiscali, monetari e di controllo sui cambi, oltre che ad eventi e politiche nazionali e internazionali di natura economica e politica. Il valore dei contratti a termine, a premio e swap dipende anche dal prezzo delle attività sottostanti. Le attività del Fondo inoltre sono esposte al rischio di insolvenza di qualsiasi borsa valori nella quale sono negoziate le sue posizioni o delle loro camere di compensazione o delle parti interessate al contratto.

Gli strumenti finanziari derivati nei quali il Fondo può investire includono contratti a termine, a premio, vari tipi di swap, operazioni su swap e contratti a consegna differita di valuta.

Garanzia collaterale

Ove necessario, il Comparto accetterà una garanzia dalle sue controparti al fine di ridurre l'esposizione al rischio di controparte generata dall'uso di strumenti derivati OTC. La garanzia ricevuta dal Comparto comprenderà garanzia liquida e/o titoli garantiti da governi con varie scadenze che soddisfino i requisiti della Banca centrale in materia di garanzia non liquida che può essere ricevuta da un OICVM. La garanzia liquida ricevuta dal Comparto può essere reinvestita in conformità ai requisiti della Banca centrale a discrezione del Gestore degli investimenti. A tale riguardo, l'eventuale garanzia liquida ricevuta dal Comparto può essere depositata presso istituti di credito pertinenti, come consentito dai Regolamenti OICVM. In siffatte circostanze, il Comparto sarà esposto all'affidabilità creditizia dell'Istituto di credito interessato presso il quale è depositata la garanzia liquida.

Il livello della garanzia che deve essere rilasciata può variare a seconda della controparte con cui il Comparto perfeziona operazioni. La politica di haircut applicata alla garanzia rilasciata sarà negoziata con la controparte e varierà in funzione della classe di attività ricevuta dal Comparto, tenendo conto della sua affidabilità creditizia e volatilità dei prezzi.

Maggiori informazioni relative alla politica di garanzia della Società sono riportate nella Parte 1 del Prospetto informativo.

Futures

I futures sono contratti perfezionati per acquistare o vendere un quantitativo standard di una specifica attività (o, in alcuni casi, per ricevere o pagare liquidità in base alla performance di un sottostante, strumento o indice) in una data futura prestabilita e a un prezzo concordato tramite un'operazione condotta in una borsa. Essi consentono agli investitori di ottenere una copertura nei confronti del rischio di mercato o di acquisire esposizione al mercato sottostante. Poiché questi contratti sono contabilizzati giornalmente al valore di mercato, gli investitori, chiudendo la propria posizione, possono svincolarsi dal proprio obbligo di acquistare o vendere il sottostante prima della data di consegna del contratto. L'uso di futures per la realizzazione di una strategia particolare, anziché l'uso del titolo o dell'indice sottostante o correlato, porta spesso come risultato a una riduzione dei costi delle operazioni. Per esempio, il Gestore degli investimenti può stipulare contratti a termine su valuta qualora rispecchino la sua opinione su determinati movimenti delle valute in base ai suoi modelli finanziari esclusivi.

Opzioni

Le opzioni possono essere di due tipi, put e call (di vendita e di acquisto). Le opzioni put sono contratti venduti dietro pagamento di un premio che conferisce a una parte (l'acquirente) il diritto, ma non l'obbligo, di vendere all'altra parte (il venditore) contrattualmente una quantità specifica di un prodotto o strumento finanziario particolare ad un prezzo stabilito. Le opzioni call sono contratti simili, venduti dietro pagamento di un premio che conferisce all'acquirente il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare l'opzione dal venditore a un prezzo stabilito. Le opzioni possono essere pagate anche in contanti. Il Fondo può essere venditore o acquirente di opzioni put e call e può acquistare o vendere questi strumenti individualmente o in combinazione. Per esempio, i contratti a premio in valuta possono essere usati anche per creare posizioni coerenti con le previsioni di volatilità valutaria; in questo caso il Fondo può acquistare o vendere esposizione nella volatilità su base giornaliera per una serie di coppie di valute, indipendentemente dalla direzione dei movimenti dei prezzi. A tale scopo il Fondo può fare uso di una strategia di contratti a premio chiamata "straddle" o contratto a doppio premio. Uno straddle comporta l'acquisto simultaneo di due opzioni con prezzo di esercizio e data di scadenza analoghi. Per esempio, il Gestore degli investimenti può acquistare esposizione nella volatilità acquistando uno "straddle" lungo che comporta l'acquisto di un'opzione call e di un'opzione put sulla stessa valuta. Il Fondo beneficerebbe pertanto di qualsiasi aumento della volatilità del mercato. Allo stesso modo, il Gestore degli investimenti può vendere esposizione nella volatilità vendendo uno straddle che comporta la vendita di un'opzione call e di un'opzione put sulla stessa valuta. Il Fondo beneficerebbe pertanto di un calo della volatilità del mercato.

Swap valutari

Uno swap valutario è un contratto negoziato tra due parti per scambiare il ricavo in contanti con il ricavo su valute variabili. Il Gestore degli investimenti può stipulare contratti a termine su valuta qualora rispecchino la sua opinione sul movimento delle valute in una certa direzione in base ai suoi modelli finanziari esclusivi.

Contratti di cambio a termine

Un contratto a termine immobilizza il prezzo di acquisto o vendita in una data futura di un indice o di un'attività. Nei contratti di cambio a termine le parti contrattuali si impegnano reciprocamente ad acquistare o vendere la valuta a un prezzo determinato, in una quantità determinata e in una data futura determinata.

I contratti di cambio a termine possono essere usati prevalentemente a scopo di copertura per ridurre il rischio di cambio qualora le attività del Fondo siano denominate in valute diverse dalla Valuta di base, oltre che per riflettere le opinioni relative alla direzione dei movimenti valutari.

La copertura valutaria può essere usata per coprire Categorie di Azioni denominate in valute diverse dalla Valuta di base del Comparto. Si rimanda alla successiva sezione **Copertura di Categorie di Azioni**.

Si può fare uso di contratti per consegna differita di valuta per palesare l'opinione del Gestore degli investimenti sulla direzione dei movimenti valutari senza che sia necessario coprire la Valuta di base del Fondo.

Prima di investire in uno strumento finanziario derivato, il Gestore presenterà alla Banca Centrale una relazione sul processo di gestione del rischio utilizzato dal Fondo e può usare unicamente gli strumenti finanziari derivati descritti nella relazione così come approvata dalla Banca Centrale. Su richiesta, il Gestore fornirà agli Azionisti ulteriori informazioni relative ai metodi usati per la gestione del rischio, inclusi i limiti quantitativi applicati e qualsiasi sviluppo recente del rischio e delle caratteristiche del rendimento delle principali categorie di investimenti in strumenti finanziari derivati.

Restrizioni agli investimenti

Sono valide le restrizioni degli investimenti generali descritte nell'Appendice 1 del Prospetto informativo.

Gli Amministratori possono di volta in volta imporre qualsiasi ulteriore restrizione degli investimenti purché compatibile con o nell'interesse degli Azionisti, per conformarsi alle leggi e ai regolamenti dei paesi in cui sono stabiliti gli Azionisti.

Fattori di rischio

Sono validi i fattori di rischio generali descritti nel Prospetto informativo. Per il Fondo in particolare sono validi i seguenti ulteriori fattori di rischio.

Esposizione valutaria

Gli investimenti del Fondo saranno denominati in varie valute. Tuttavia, il Fondo valuterà i propri investimenti in sterline. Una variazione del valore di tali valute estere rispetto alla sterlina risulterà in una variazione corrispondente del valore in sterline delle attività del Fondo denominate in tali valute. I tassi di cambio sono determinati dalle forze della domanda e dell'offerta nei mercati dei cambi. Queste forze a loro volta subiscono l'influsso della bilancia dei pagamenti internazionale e di altre condizioni economiche e finanziarie, interventi governativi, speculazioni e altri fattori. I tassi di cambio possono inoltre subire l'influsso delle politiche e degli interventi dei governi sui mercati valutari, e certe valute possono ricevere un sostegno positivo, rispetto alla sterlina, da parte del loro o di altri governi. I cambiamenti della politica governativa, inclusa una cessazione dell'intervento di sostegno valutario, possono determinare cambiamenti repentini della valutazione di tali monete.

Contratti a premio in valuta

Il Fondo acquisterà e venderà contratti a premio in valuta, il cui valore dipende in ampia misura dal prezzo e dalla volatilità della valuta sottostante rispetto al prezzo di esercizio (strike price) nel corso della durata del contratto. Molti rischi applicabili alle negoziazioni delle valute sottostanti sono applicabili anche alle negoziazioni di contratti a premio over the counter. Alle negoziazioni di contratti a premio sono associati inoltre vari altri rischi, incluso il rischio che l'acquirente di un contratto a premio nel caso peggiore perda tutto l'investimento (il premio pagato) e che il venditore di un contratto a premio perda molto più del premio pagato.

Copertura di Categorie di Azioni

Le Azioni di Categoria Ap euro, le Azioni di Categoria B1p euro, le Azioni di Categoria B1p CAD, le Azioni di Categoria B2p euro, le Azioni di Categoria B3p euro, le Azioni di Categoria B4p euro, le Azioni di Categoria S euro, le Azioni di Categoria Sp euro, le Azioni di Categoria Ap corona svedese, le Azioni di Categoria Ap dollaro USA, le Azioni di Categoria B1p dollaro USA, le Azioni di Categoria B2p dollaro USA, le Azioni di Categoria B3p dollaro USA, le Azioni di Categoria B4p dollaro USA, le Azioni di Categoria S dollaro USA, le Azioni di Categoria Sp dollaro USA, le Azioni di Categoria Sp CAD, le Azioni di Categoria Ap yen giapponese, le Azioni di Categoria B1p yen giapponese, le Azioni di Categoria B2p yen giapponese, le Azioni di Categoria B3p yen giapponese, le Azioni di Categoria B4p yen giapponese, le Azioni di Categoria Ap CHF, le Azioni di Categoria B1p CHF e le Azioni di Categoria B2p CHF (cui ci si riferirà singolarmente come **Categoria di Azioni Coperte** e

collettivamente come **Categorie di Azioni Coperte**) sono denominate in una valuta diversa dalla Valuta di base, vale a dire l'euro, la corona svedese, il dollaro USA, lo yen giapponese e il franco svizzero. La Società cercherà di coprire l'esposizione valutaria dei titolari di Categorie di Azioni Coperte in euro, dollari canadesi (**CAD**), corone svedesi, dollari USA, yen giapponesi o franchi svizzeri. Non può essere tuttavia garantito il risultato dell'adozione di una strategia di copertura che attenui esattamente questo rischio. Gli strumenti finanziari eventualmente usati per attuare tali strategie in riferimento a una o più Categorie, dovranno essere attività/passività del Comparto nel suo complesso, ma saranno attribuibili alla o alle Categorie pertinenti e i profitti/le perdite nonché i costi degli strumenti finanziari in oggetto saranno imputati esclusivamente alla Categoria in questione. L'eventuale esposizione valutaria di una Categoria non può essere combinata oppure compensata a fronte di quella di qualsiasi altra Categoria. Ove l'esito della copertura sia positivo, la performance della Categoria pertinente si muoverà verosimilmente in linea con quella delle attività sottostanti nella valuta di base e gli investitori di una Categoria coperta non trarranno alcun beneficio se la valuta della Categoria scende rispetto alla valuta di base e/o alla valuta di denominazione delle attività del Comparto. L'esposizione valutaria delle attività attribuibili a una Categoria non può essere allocata ad altre Categorie. Si informano gli investitori che non vi è alcuna separazione patrimoniale tra le Categorie di Azioni. Sebbene i costi, i profitti e le perdite delle operazioni di copertura valutaria saranno imputati esclusivamente alla Categoria pertinente, gli Azionisti saranno comunque esposti al rischio che le operazioni di copertura perfezionate in una Categoria possano incidere negativamente sul Valore patrimoniale netto di un'altra Categoria. Per maggiori dettagli in proposito, si rimanda alla sezione del Prospetto informativo intitolata "Fattori di Rischio; Strategia di copertura valutaria". L'eventuale rischio aggiuntivo introdotto nel Comparto a causa dell'utilizzo di una copertura valutaria di una determinata Categoria di Azioni, dovrà essere opportunamente mitigato e monitorato. Sebbene il Comparto non intenda procedere a sovra o sottocoperture, si potrebbero verificare situazioni di sovra o sottocopertura imputabili a fattori esulanti dal suo controllo. Il Comparto non consentirà che le posizioni di sottocopertura scendano al di sotto del 95% della porzione del patrimonio netto della Categoria pertinente che deve essere coperta nei confronti del rischio di cambio e che le posizioni di sovracopertura superino il 105% del Valore patrimoniale netto di una Categoria coperta. Le posizioni coperte saranno riesaminate continuamente, almeno con la stessa frequenza di valutazione del Comparto, al fine di assicurare che le posizioni di sovra o sottocopertura non superino/scendano al di sotto dei livelli consentiti sopra indicati. Tale riesame (di cui sopra) comprenderà una procedura di ribilanciamento periodico degli accordi di copertura mirato ad assicurare che tali posizioni restino entro i livelli consentiti sopra specificati e non siano riportate a nuovo di mese in mese.

Politica in materia di dividendi

Le Azioni di Categorie denominate in euro, dollari canadesi, corone svedesi, dollari USA, yen giapponesi e franchi svizzeri sono Azioni a tesaurizzazione e quindi non conferiscono alcun diritto alla distribuzione di dividendi. Il rendimento netto attribuibile alle Azioni della Categoria corrispondente sarà incamerato nel Fondo e riflesso di conseguenza nel valore delle Azioni della Categoria corrispondente. Le Azioni di Categorie denominate in sterline sono Azioni a reinvestimento per le quali gli Amministratori intendono distribuire un dividendo trimestrale pagabile dai profitti disponibili a tale scopo, attribuibile alle Azioni della Categoria corrispondente. La distribuzione di tali dividendi e il reinvestimento sono previsti entro due mesi dalla chiusura di ogni esercizio finanziario del Fondo e avranno luogo secondo la procedura descritta nella Parte 5 del Prospetto informativo.

Processo di gestione del rischio

Il Fondo adotta un processo di gestione del rischio che gli consente di misurare, monitorare e gestire accuratamente i vari rischi associati agli strumenti finanziari derivati. Il Fondo può impiegare soltanto i derivati elencati nel proprio processo di gestione del rischio e autorizzati dalla Banca centrale.

Su richiesta, il Gestore fornirà agli Azionisti ulteriori informazioni relative ai metodi usati per la gestione del rischio, inclusi i limiti quantitativi applicati e qualsiasi sviluppo recente del rischio e delle caratteristiche del rendimento delle principali categorie di investimenti in strumenti finanziari derivati.

Profilo dell'investitore tipico

L'investimento nel Fondo è adatto ad investitori alla ricerca di un incremento del capitale, disposti ad accantonare il capitale per almeno cinque anni e ad accettare di tanto in tanto una volatilità moderata.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI PER L'ACQUISTO E IL RIACQUISTO

Periodo di offerta iniziale

Dalle ore 9.00 del 12 febbraio 2019 alle ore 16.00 del 12 agosto 2019 per le Azioni di Categoria B1p dollaro USA, le Azioni di Categoria B1p CAD, le Azioni di Categoria B2p dollaro USA, le Azioni di Categoria B3p dollaro USA, le Azioni di Categoria B4p euro, le Azioni di Categoria B4p dollaro USA, le Azioni di Categoria Sp CAD, le Azioni di Categoria Sp euro, le Azioni di Categoria Sp sterlina, le Azioni di Categoria Sp dollaro USA, le Azioni di Categoria Ap yen giapponese, le Azioni di Categoria B1p yen giapponese, le Azioni di Categoria B3p yen giapponese, le Azioni di Categoria B4p yen giapponese, le Azioni di Categoria Ap CHF, le Azioni di Categoria B1p CHF e le Azioni di Categoria B2p CHF. Il Periodo di offerta iniziale può essere ridotto o prolungato per ogni Categoria di Azioni dagli Amministratori, che lo notificheranno alla Banca Centrale. Dopo il Periodo di offerta iniziale di ognuna di queste Categorie, le Azioni saranno disponibili per la sottoscrizione in via continuativa.

Periodo di offerta iniziale

Dalle ore 9.00 del [] 2021 alle ore 16.00 del [] 2021 per le Azioni di Categoria B1p dollaro USA, le Azioni di Categoria B1p CAD, le Azioni di Categoria B3p dollaro USA, le Azioni di Categoria B4p euro, le Azioni di Categoria B4p dollaro USA, le Azioni di Categoria Sp CAD, le Azioni di Categoria Sp euro, le Azioni di Categoria Sp sterlina, le Azioni di Categoria Sp dollaro USA, le Azioni di Categoria Ap yen giapponese, le Azioni di Categoria B1p yen giapponese, le Azioni di Categoria B3p yen giapponese, le Azioni di Categoria B4p yen giapponese, le Azioni di Categoria Ap CHF, le Azioni di Categoria B1p CHF e le Azioni di Categoria B2p CHF. Il Periodo di offerta iniziale può essere ridotto o prolungato per ogni Categoria di Azioni dagli Amministratori, che lo notificheranno alla Banca Centrale. Dopo il Periodo di offerta iniziale di ognuna di queste Categorie, le Azioni saranno disponibili per la sottoscrizione in via continuativa.

Prezzo di emissione iniziale

- 1 EUR per le Azioni di Categorie denominate in euro.
- 10 SEK per le Azioni di Categorie denominate in corone svedesi.
- 1 GBP per le Azioni di categorie denominate in sterline.
- 1 USD per le Azioni di categorie denominate in dollari USA.
- 100 JPY per le Azioni di categorie denominate in yen giapponesi.
- 1 CHF per le Azioni di Categorie denominate in franchi svizzeri.

1 CAD per le Azioni di categorie denominate in dollari canadesi.

Valuta di base

Sterlina inglese.

Limiti di assunzione di prestiti

10% del Valore patrimoniale netto del Fondo, come descritto nel capitolo "Assunzione di prestiti e concessione di crediti" nella Parte 1 del Prospetto informativo. Il Fondo potrà fare ricorso a leva finanziaria con l'uso di strumenti finanziari derivati fino al limite massimo permesso dalla Banca Centrale.

Giorno lavorativo

Qualsiasi giorno di apertura normale delle banche a Dublino, esclusi il sabato e la domenica, e/o qualsiasi altro giorno stabilito dagli Amministratori (o loro delegati debitamente incaricati).

Giorno di negoziazione

Ciascun Giorno lavorativo per il Fondo e/o qualsiasi altro giorno o giorni eventualmente determinati di volta in volta dagli Amministratori (o loro delegati debitamente incaricati) e preventivamente comunicato a tutti gli Azionisti o agli Azionisti del Fondo, purché vi sia almeno un Giorno di negoziazione ogni due settimane.

Categorie di Azioni	Onere preliminare	Sottoscrizione e minima iniziale	Sottoscrizione e minima aggiuntiva	Quota minima detenuta	Onere annuo di gestione degli investimenti (% del Valore patrimoniale netto)	Spese operative fisse (FOE) (% del Valore patrimoniale netto annuo)
Azioni di Categoria Ap euro*	Nessuno	€ 3.000	€ 1.500	€ 2.000	1,50%	0,26%
Azioni di Categoria Ap sterlina	Nessuno	£ 3.000	£ 1.500	£ 2.000	1,50%	0,22%
Azioni di Categoria Ap corona svedese*	Nessuno	SEK 30.000	SEK 15.000	SEK 20.000	1,50%	0,26%
Azioni di Categoria Ap dollaro USA*	Nessuno	US\$ 4.500	US\$ 1.500	US\$ 2.000	1,50%	0,26%
Azioni di Categoria Ap yen giapponese*	Nessuno	¥en 450.000	¥en 150.000	¥en 200.000	1,50%	0,26%
Azioni di Categoria Ap CHF*	Nessuno	CHF 3.000	CHF 1.500	CHF 2.000	1,50%	0,26%
Azioni di Categoria B1p euro*	4%	€ 3.000	€ 1.500	€ 2.000	1,00%	0,26%
Azioni di Categoria B1p sterlina	4%	£ 3.000	£ 1.500	£ 2.000	1,00%	0,22%
Azioni di Categoria	4%	US\$ 4.500	US\$ 1.500	US\$ 2.000	1,00%	0,26%

B1p dollaro USA*						
Azioni di Categoria B1p yen giapponese*	4%	¥en 450.000	¥en 150.000	¥en 200.000	1,00%	0,26%
Azioni di Categoria B1p CHF*	4%	CHF 3.000	CHF 1.500	CHF 2.000	1,00%	0,26%
Azioni di Categoria B1p CAD*	4%	CAD 4.500	CAD 1.500	CAD 2.000	1%	0,26%
Azioni di Categoria B2p euro*	Nessuno	€ 15.000.000	€ 1.500	€ 25.000.000	0,85%	0,26%
Azioni di Categoria B2p sterlina	Nessuno	£ 15.000.000	£ 1.500	£ 25.000.000	0,85%	0,22%
Azioni di Categoria B2p dollaro USA*	Nessuno	US\$25.000.000	US\$1.500	US\$25.000.000	0,85%	0,26%
Azioni di Categoria B2p yen giapponese*	Nessuno	¥en 2.500.000.000	¥en 150.000	¥en 2.500.000.000	0,85%	0,26%
Azioni di Categoria B2p CHF*	Nessuno	CHF 15.000.000	CHF 1.500	CHF 25.000.000	0,85%	0,26%
Azioni di Categoria B3p euro*	Nessuno	€ 125.000.000	€ 1.500	€ 50.000.000	0,75%	0,26%
Azioni di Categoria B3p sterlina	Nessuno	£ 125.000.000	£ 1.500	£ 50.000.000	0,75%	0,22%
Azioni di Categoria B3p dollaro USA*	Nessuno	US\$ 200.000.000	US\$ 1.500	US\$ 50.000.000	0,75%	0,26%
Azioni di Categoria B3p yen giapponese*	Nessuno	¥en 20.000.000.000	¥en 150.000	¥en 5.000.000.000	0,75%	0,26%
Azioni di Categoria B4p euro*	4%	€ 250.000.000	€ 1.500	€ 50.000.000	0,65%	0,26%
Azioni di Categoria B4p sterlina	4%	£ 250.000.000	£ 1.500	£ 50.000.000	0,65%	0,22%
Azioni di Categoria B4p dollaro USA*	4%	US\$ 400.000.000	US\$ 1.500	US\$ 50.000.000	0,65%	0,26%
Azioni di Categoria B4p yen giapponese*	4%	¥en 40.000.000.000	¥en 150.000	¥en 5.000.000.000	0,65%	0,26%
Azioni di Categoria S euro*	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Zero	0,26%
Azioni di Categoria S sterlina	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Zero	0,22%
Azioni di Categoria S dollaro	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Zero	0,26%

USA*						
Azioni di Categoria Sp euro*	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Zero	0,26%
Azioni di Categoria Sp sterlina	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Zero	0,26%
Azioni di Categoria Sp dollaro USA*	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Zero	0,26%
Azioni di Categoria Sp CAD*	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Zero	0,26%

* Indica Categorie con copertura valutaria

Le Azioni di Categoria B1p sono destinate alla distribuzione in alcuni paesi mediante distributori, piattaforme e altre entità intermedie che abbiano stipulato accordi separati per le commissioni con i rispettivi clienti.

Ai sensi dello Statuto, gli Amministratori (o loro delegati debitamente incaricati) possono a loro assoluta discrezione accogliere o respingere interamente o parzialmente qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Azioni.

Gli Amministratori (o loro delegati debitamente incaricati) possono chiudere una parte o la totalità delle Categorie di Azioni del Fondo alle sottoscrizioni di Azionisti esistenti e/o nuovi qualora le attività attribuibili allo stesso siano a un livello oltre il quale, come stabilito dagli Amministratori (o loro delegati debitamente incaricati), l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni non sia nel miglior interesse degli Azionisti, per esempio laddove le dimensioni del Fondo possano limitare la capacità del Gestore degli investimenti di raggiungere l'obiettivo d'investimento.

Gli Amministratori (o loro delegati debitamente incaricati) potranno in seguito riaprire una parte o la totalità delle Categorie di Azioni del Fondo a ulteriori sottoscrizioni di Azionisti esistenti e/o nuovi a loro discrezione e il processo di chiusura e, potenzialmente, riapertura delle Categorie di Azioni potrà essere ripetuto in futuro come di volta in volta eventualmente stabilito dagli Amministratori (o loro delegati debitamente incaricati).

Gli Azionisti possono accertare lo stato di chiusura o apertura delle Categorie di Azioni e la loro apertura a sottoscrizioni di Azionisti esistenti e/o nuovi contattando l'Agente amministrativo. La chiusura delle Categorie di Azioni a nuove sottoscrizioni di Azionisti esistenti e/o nuovi non inciderà sui diritti di riacquisto degli Azionisti.

Per ogni rispettiva Categoria di Azioni, gli Amministratori (o loro delegati debitamente incaricati) possono rinunciare a proprio insindacabile giudizio agli importi di tale onere preliminare, sottoscrizione minima iniziale, partecipazione minima e sottoscrizione minima aggiuntiva e potranno operare di conseguenza distinzioni tra i richiedenti.

Le Azioni di Categoria S euro, le Azioni di Categoria S sterlina, le Azioni di Categoria S dollaro USA, le Azioni di Categoria Sp CAD, le Azioni di Categoria Sp euro, le Azioni di Categoria Sp sterlina e le Azioni di Categoria Sp dollaro USA possono essere acquistate unicamente da investitori che hanno sottoscritto un mandato separato di consulenza per investimenti con Insight o qualsiasi società da questa controllata o ad essa collegata.

Commissioni e spese

Il Gestore degli investimenti ha diritto a percepire un Onere annuo di gestione degli investimenti massimo a valere sul patrimonio del Fondo pari a una percentuale del Valore patrimoniale netto della pertinente Categoria (come descritto nella precedente tabella). Tale commissione sarà calcolata, maturerà per ogni Giorno di negoziazione (o in ogni altro giorno in cui vi sia un Punto di valutazione) e sarà pagabile mensilmente in via posticipata.

Il Gestore ha diritto a percepire spese operative fisse (FOE) a valere sul patrimonio del Fondo, pari a una percentuale del Valore patrimoniale netto della pertinente Categoria (come descritto nella precedente tabella). Per informazioni più dettagliate, si invita a consultare la Parte 6 del Prospetto informativo, capitolo "Commissioni e spese".

Informazioni dettagliate su ogni altra commissione e spesa a valere sul patrimonio del Fondo sono riportate nella Parte 6 del Prospetto informativo, capitolo "Commissioni e spese".

Il Fondo sarà soggetto alla sua quota proporzionale di eventuali commissioni e spese dovute da organismi d'investimento collettivo in cui esso può investire, le quali varieranno da organismo a organismo in base alla relativa natura e strategia d'investimento. Non si intende far pagare al Fondo eventuali commissioni di gestione degli investimenti relative a investimenti effettuati in organismi gestiti da una qualsivoglia società appartenente al gruppo Insight.

Oneri d'ingresso, di riacquisto o di scambio

Il riacquisto o lo scambio sono effettuati a titolo non oneroso.

Scadenza di negoziazione

di Ore 11.59 (ora irlandese) del Giorno di negoziazione, o qualsiasi altra ora stabilita per il Giorno di negoziazione di pertinenza dagli Amministratori (o loro relativi delegati debitamente incaricati) e preventivamente comunicata agli Azionisti, purché la Scadenza di negoziazione non sia successiva al Punto di valutazione. Le richieste pervenute dopo la Scadenza di negoziazione saranno considerate ricevute entro la Scadenza di negoziazione successiva, salvo in casi eccezionali stabiliti dagli Amministratori (o relativi delegati debitamente nominati) a loro assoluta discrezione e purché le richieste pervengano prima del Punto di valutazione del Giorno di negoziazione interessato.

Data di regolamento

L'accredito dei fondi deve pervenire sul Conto sottoscrizioni/rimborsi entro il terzo Giorno lavorativo successivo al Giorno di negoziazione, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori (o loro relativi delegati debitamente incaricati).

Nel caso di riacquisti, i proventi saranno abitualmente pagati tramite trasferimento elettronico su un conto specifico a rischio e spese dell'Azionista entro il terzo Giorno lavorativo successivo al Giorno di negoziazione e in ogni caso saranno di norma pagati entro dieci (10) Giorni lavorativi dalla Scadenza di negoziazione per il Giorno di negoziazione pertinente, purché l'Agente amministrativo abbia ricevuto tutta la documentazione richiesta.

Onere anti-diluzione/Swing pricing

di In caso di sottoscrizioni nette e/o riacquisti netti, gli Amministratori si riservano il diritto di: (i) adottare un meccanismo di swing pricing che potrebbe comportare la rettifica al rialzo o al ribasso del Valore patrimoniale netto per Azione e/o (ii) imporre un Onere anti-diluzione su specifiche transazioni come rettifica percentuale del valore della sottoscrizione/riacquisto pertinente calcolato ai fini della determinazione del prezzo di emissione o di riacquisto come più dettagliatamente descritto nel Prospetto informativo nelle sezioni "Meccanismo di swing pricing" e "Swing pricing/Onere anti-diluzione".

Punto di valutazione

Ore 12 (ora dell'Irlanda) di ogni Giorno di negoziazione.

Commissione performance

di Non è dovuta alcuna commissione di performance dal Fondo riguardo alle Azioni di Categoria S euro, alle Azioni di Categoria S sterlina e alle

Azioni di Categoria S dollaro USA.

Il Gestore degli investimenti ha diritto a ricevere una commissione di gestione degli investimenti legata alla performance (la **Commissione di performance**) pagabile in via posticipata per ogni Periodo di performance. La Commissione di performance è dovuta riguardo al patrimonio netto attribuibile alle Azioni di Categoria Ap euro, alle Azioni di Categoria Ap sterlina, alle Azioni di Categoria Ap corona svedese, alle Azioni di Categoria Ap dollaro USA, alle Azioni di Categoria Ap yen giapponese, alle Azioni di Categoria Ap CHF, alle Azioni di Categoria B1p CAD, alle Azioni di Categoria B1p euro, alle Azioni di Categoria B1p sterlina, alle Azioni di Categoria B1p dollaro USA, alle Azioni di Categoria B1p yen giapponese, alle Azioni di Categoria B1p CHF, alle Azioni di Categoria B2p euro, alle Azioni di Categoria B2p sterlina, alle Azioni di Categoria B2p dollaro USA, alle Azioni di Categoria B2p yen giapponese, alle Azioni di Categoria B2p CHF, alle Azioni di Categoria B3p euro, alle Azioni di Categoria B3p sterlina, alle Azioni di Categoria B3p dollaro USA, alle Azioni di Categoria B3p yen giapponese, alle Azioni di Categoria B4p euro, alle Azioni di Categoria B4p sterlina, alle Azioni di Categoria B4p dollaro USA, alle Azioni di Categoria B4p yen giapponese, alle Azioni di Categoria Sp euro, alle Azioni di Categoria Sp sterlina, alle Azioni di Categoria Sp CAD e alle Azioni di Categoria Sp dollaro USA.

La Commissione di performance di norma viene cristallizzata una volta l'anno, salvo quanto di seguito, e viene calcolata per ogni singola Azione in circolazione alla fine del Periodo di performance (come definito più avanti) e la commissione totale dovuta per una determinata Categoria di azioni è la somma di tutti detti singoli calcoli relativi a quella Categoria di azioni.

In riferimento a una particolare Azione in circolazione, la Commissione di performance è dovuta nel caso in cui siano soddisfatte entrambe le condizioni di seguito elencate:

- la crescita percentuale del Valore patrimoniale netto (NAV) per Azione nel Periodo di performance supera un tasso obiettivo di crescita, o Hurdle Rate, applicabile a quella particolare Azione (come definito più avanti), per lo stesso periodo; e
- il NAV per Azione alla fine del Periodo di performance supera l'High Water Mark per quella particolare Azione ossia si qualifica come il NAV più alto per Azione alla fine di qualunque Periodo di performance precedente per l'Azione in questione (ovvero il prezzo di emissione laddove l'Azione sia stata emessa nel Periodo di performance corrente).

Il Periodo di performance decorrerà di norma dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, salvo nei casi di seguito indicati:

- nel caso dell'emissione iniziale di Azioni di ogni categoria, il primo Periodo di performance decorrerà dalla data di emissione al 31 dicembre;
- nel caso di riacquisto di Azioni, il Periodo di performance in riferimento alle Azioni in questione terminerà alla data di riacquisto delle Azioni stesse e la Commissione di performance sarà dovuta ed esigibile entro un mese.

Ai fini del primo calcolo della Commissione di performance per una particolare Azione, il punto di partenza del NAV per ogni Azione pertinente è il NAV per Azione alla data di emissione dell'Azione.

La Commissione di performance relativa a ogni singola Azione è pari al 10% del NAV eccedente per Azione alla fine di un Periodo di performance rispetto al NAV obiettivo per Azione. Il NAV obiettivo per Azione è pari al NAV per Azione alla fine del Periodo di performance precedente (o il prezzo di emissione quando l'Azione è stata emessa nel Periodo di performance in corso), moltiplicato per l'importo maggiore tra Hurdle Rate +1 o High Water Mark.

La Commissione di performance è dovuta un mese dopo la fine del Periodo di performance.

L'Hurdle Rate per ogni Categoria di Azioni è il tasso a pronti pertinente, come descritto nella tabella seguente, calcolato come media nel Periodo di performance.

Categoria di Azioni	Tasso a pronti pertinente (espresso in percentuale)*
Categoria Ap euro, Categoria B1p euro, Categoria B2p euro, Categoria B3p euro, Categoria B4p euro e Categoria Sp euro	EURIBID a 3 mesi definito come EURIBOR a 3 mesi (Euro Interbank Offered Rate, come determinato dallo European Money Markets Institute (EMMI)) meno lo 0,1%
Azioni di Categoria B1p CAD, Azioni di Categoria Sp CAD	Canadian Dollar Bid Rate a 3 mesi definito come il Canadian Dollar Bid Rate a 3 mesi meno lo 0,1%
Categoria Ap sterlina, Categoria B1p sterlina, Categoria B2p sterlina, Categoria B3p sterlina, Categoria B4p sterlina e Categoria Sp sterlina	SONIA (a 90 giorni capitalizzato) definito come Sterling Overnight Index Average
Categoria Ap corona svedese	definito come STIBOR a 3 mesi (Stockholm Interbank Offer Rate, come determinato dalla Swedish Banker's Association) meno lo 0,125%
Categoria Ap dollaro USA, Categoria B1p dollaro USA, Categoria B2p dollaro USA, Categoria B3p dollaro USA, Categoria B4p dollaro USA e Categoria Sp dollaro USA	SOFR (a 90 giorni capitalizzato) definito come Secured Overnight Financing Rate
Categoria Ap yen giapponese, Categoria B1p yen giapponese, Categoria B2p yen giapponese, Categoria B3p yen giapponese e Categoria B4p yen giapponese	TONAR (a 90 giorni capitalizzato) definito come Tokyo Overnight Average Rate
Categoria Ap CHF, Categoria B1p CHF e Categoria B2p CHF	SARON (a 90 giorni capitalizzato) definito come Swiss Average Rate Overnight

* Il Fondo usa un benchmark secondo il significato attribuito a questo termine dal Regolamento sugli indici di riferimento. Per ulteriori informazioni, si rimanda al capitolo "Riferimenti agli Indici di riferimento" del Prospetto informativo.

La Commissione di performance può essere espressa nel modo seguente:

$$\text{Commissione di performance} = \sum_{i=1}^n 10\% \times \text{Eccedenza_Rendimento}_i$$

Laddove:

n = il numero di Azioni in circolazione per la determinata Categoria di Azioni alla fine del Periodo di performance oppure il numero di Azioni rimborsate laddove la Commissione di performance sia calcolata in riferimento a un riacquisto di Azioni

Eccedenza_Rendimento_i = il valore maggiore tra:

- (a) NAV_{finale} – NAV_{obiettivo_i}; e
- (b) Zero

NAV_{end} = il NAV per Azione (prima dell'eventuale maturazione di Commissioni di performance) l'ultimo giorno del Periodo di performance

NAV_{obiettivo_i} = il valore maggiore tra:

- (a) NAV_{iniziale_i} x (1 + Hurdle Rate); e
- (b) l'High Water Mark in riferimento all'Azione i in circolazione

NAV_{iniziale_i} = il NAV per Azione l'ultimo giorno del Periodo di performance precedente oppure la data di emissione dell'Azione i, laddove questa sia stata emessa nel corso del Periodo di performance

Esempio semplificato a scopo illustrativo
– Azioni di Categoria B1p sterlina

Valore patrimoniale netto per Azione dovuto alla performance (A)

£ 1.500

Valore dell'High Water Mark (B)	£ 800
Valore dell'Hurdle Rate (C)	£ 200
Valore dell'Hurdle Rate e dell'High Water Mark (B+C)	£ 1.000
Eccedenza del Valore patrimoniale netto rispetto all'High Water Mark e all'Hurdle Rate (A-[B+C])	£ 500
Commissione di performance (D)	10%
Commissione di performance pagabile della Categoria (A-[B+C]) x (D)	£ 50

**le Categorie di Azioni hanno Hurdle Rate diversi a seconda della valuta di emissione. Si rimanda alla tabella precedente per l'Hurdle Rate per ciascuna Categoria di Azioni.*

All'atto del riacquisto delle Azioni, detto riacquisto sarà attribuito alle Azioni esistenti in circolazione allo scopo di determinare, in maniera ragionevole ed equa, quali particolari Azioni siano oggetto di rimborso secondo quanto concordato con il Depositario. La Commissione di performance totale dovuta corrisponderà alla Commissione di performance calcolata come sopra e attribuibile alle Azioni oggetto di rimborso su identica base.

La Commissione di performance matura ed è considerata nel calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione in ogni Punto di valutazione. L'importo maturato in ogni Punto di valutazione sarà determinato calcolando la Commissione di performance eventualmente dovuta qualora il Punto di valutazione fosse l'ultimo giorno del Periodo di performance corrente.

Va rilevato che il Valore patrimoniale netto per Azione può variare tra categorie di Azioni e saranno quindi effettuati calcoli distinti della Commissione di performance per categorie di Azioni distinte nello stesso Fondo. Ogni categoria di Azioni potrebbe pertanto essere soggetta a una Commissione di performance di importo diverso.

Va inoltre rilevato che, laddove dovuta, la Commissione di performance sarà calcolata in base ai profitti e alle perdite netti realizzati e non realizzati alla fine di ogni Periodo di performance; è pertanto possibile che venga pagata una Commissione di performance su profitti non realizzati che potrebbero in seguito non essere mai realizzati. Il rendimento in eccesso potrebbe essere calcolato senza dedurre la Commissione di performance, ove ciò sia nell'interesse degli azionisti (ossia comporti una commissione minore a loro carico).

L'andamento del mercato nonché la gestione attiva del portafoglio potrebbero generare performance positive e questo potrebbe condurre a circostanze in cui una quota della commissione di performance sia pagata sulla base dell'andamento del mercato.

Il calcolo della Commissione di performance deve essere verificato dal Depositario e non è prevista la possibilità di manipolarla.

A propria esclusiva discrezione e a valere sulle proprie risorse, il Gestore degli investimenti può di volta in volta decidere quanto segue; (a) ridurre interamente o parzialmente la commissione di gestione degli investimenti addebitata a intermediari e/o Azionisti detentori delle categorie seguenti: Categoria Ap euro, Categoria Ap sterlina, Categoria Ap corona svedese, Categoria Ap dollaro USA, Categoria Ap yen giapponese, Categoria Ap CHF, Categoria B1p euro, Categoria B1p CAD, Categoria B1p sterlina, Categoria B1p dollaro USA, Categoria B1p yen giapponese, Categoria B1p CHF, Categoria B2p euro, Categoria B2p sterlina, Categoria B2p dollaro USA, Categoria B2p yen giapponese, Categoria B2p CHF, Categoria B3p euro, Categoria B3p sterlina, Categoria B3p dollaro USA, Categoria B3p yen giapponese, Categoria B4p euro, Categoria B4p sterlina, Categoria B4p dollaro USA e Categoria B4p yen giapponese e/o (b) ridurre interamente o parzialmente la Commissione di performance addebitata a intermediari e/o Azionisti detentori delle categorie seguenti: Categoria Ap euro, Categoria Ap sterlina, Categoria Ap corona svedese, Categoria Ap dollaro USA, Categoria Ap yen giapponese, Categoria Ap CHF, Categoria B1p euro, Categoria B1p sterlina, Categoria B1p dollaro USA, Categoria B1p yen giapponese, Categoria B1p CHF, Categoria B2p euro, Categoria B2p sterlina, Categoria B2p dollaro USA, Categoria B2p yen giapponese, Categoria B2p CHF, Categoria B3p euro, Categoria B3p sterlina, Categoria B3p dollaro USA, Categoria B3p yen giapponese, Categoria B4p euro, Categoria B4p sterlina, Categoria B4p dollaro

USA, Categoria B4p yen giapponese, Categoria Sp euro, Categoria Sp sterlina e/o Categoria Sp dollaro USA. Le eventuali riduzioni suddette possono essere applicate all'atto della liberazione di nuove Azioni da emettere all'Azionista oppure (a discrezione del Gestore degli investimenti) pagate in contanti.

Rimborso per commissioni e spese pagate ai consulenti

Il Gestore degli investimenti ha diritto anche al rimborso di tutte le spese ragionevoli e delle altre spese vive sostenute dallo stesso per pagare tutti i consulenti esterni incaricati dal Gestore degli investimenti stesso al fine di ottenere determinati dati quantitativi per assisterlo nello svolgimento delle sue funzioni di sorveglianza nella gestione del rischio relative al Fondo corrispondente.

Informativa sulla finanza sostenibile

Ai fini del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (**SFDR**), il Fondo è classificato come fondo tradizionale e non soddisfa i criteri necessari per qualificarsi come fondo orientato ai criteri ambientali, sociali e di governance (**ESG**) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR o come fondo d'investimento sostenibile ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR.

Gli investimenti sottostanti il Fondo non tengono conto dei criteri UE in relazione alle attività economiche eco-sostenibili.

Di conseguenza, non è previsto che il Fondo persegua un approccio d'investimento che promuova esplicitamente caratteristiche ambientali o sociali o che abbia come obiettivo un investimento sostenibile.

Nonostante questa classificazione, il Gestore continua a ritenere che il Fondo sia gestito in modo responsabile. Lo scopo del Gestore è quello di costruire un futuro migliore per i suoi clienti, compresi la Società e il Fondo. A tal fine, il Gestore sostiene risultati in ambito sociale, ambientale ed economico stabili e resilienti, nonché mercati finanziari efficienti. Nel valutare il rischio di sostenibilità associato agli investimenti sottostanti, il Gestore degli investimenti valuta il rischio che il valore di tali investimenti sottostanti possa essere significativamente influenzato negativamente da un evento o da una condizione ambientale, sociale o di governance.

I rischi di sostenibilità sono gestiti assicurando che i responsabili decisionali senior siano informati e inclusi nel programma di investimento responsabile del Gestore degli investimenti e stabiliscano procedure efficaci di responsabilità, trasparenza e attuazione.

Laddove i problemi di rischio di sostenibilità siano considerati rilevanti ai fini dei risultati dell'investimento, essi vengono incorporati in processi di due diligence. Ciò può includere la valutazione di singoli titoli e/o l'interazione con emittenti o operatori di mercato. I controlli interni assicurano che i criteri di sostenibilità siano costantemente applicati ai portafogli.

Le restrizioni relative ai criteri ESG, che comprendono rating ESG proprietari e dati di terze parti, sono definite per prevenire o consentire l'investimento in titoli che soddisfano le caratteristiche di sostenibilità. Questi controlli sono applicati al portafoglio e aggiornati man mano che vengono acquisite nuove informazioni. Un processo di ricerca e/o impegno ESG può aiutare il Gestore degli investimenti a raggiungere gli obiettivi d'investimento e quelli correlati alla sostenibilità prefissati di un Fondo.

La corporate governance è un fattore di rischio chiave per la sostenibilità tenuto in considerazione nei rating di rischio ESG proprietari per tutti gli emittenti del Fondo. La valutazione della corporate governance del Gestore degli investimenti comprende la valutazione delle pratiche e dei comportamenti, della retribuzione, del controllo e della responsabilità del consiglio di amministrazione, nonché dell'etica o delle controversie. Gli analisti degli investimenti applicano le informazioni fornite dai rating ESG unitamente alle loro conoscenze sulle strutture di governance degli emittenti per definire le priorità di impegno con gli emittenti. Gli specialisti degli investimenti prendono in considerazione questi rischi nel loro complesso per decidere se un investimento possa ragionevolmente compensare un Fondo per i rischi di sostenibilità nel lungo e nel breve termine.

Il Fondo può sottoperformare o ottenere una performance diversa rispetto ad altri fondi comparabili che non integrano i rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni d'investimento.

Varie

Attualmente sono stati costituiti cinque altri Fondi della Società, e precisamente;

1. Absolute Insight Emerging Market Debt Fund
2. Absolute Insight Equity Market Neutral Fund*
3. Absolute Insight Credit Fund*
4. Insight Broad Opportunities Fund*
5. Absolute Insight Dynamic Opportunities Fund*

** questi fondi sono stati chiusi e verrà inoltrata una richiesta di revoca alla Banca Centrale secondo le tempistiche previste.*

Gli Amministratori possono creare di volta in volta nuovi fondi previa approvazione della Banca Centrale; in tal caso la Società pubblicherà altri Supplementi con le disposizioni relative a tali fondi.